



COMUNE DI MORRO D'ORO

***Relazione di Inizio Mandato  
Anni 2019 2024***

*(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – Dati Generali

### 1.1 Risultanze del Territorio

**Il comune di Morro D'oro ha una superficie di**

SUPERFICIE

Kmq 28	
--------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 6
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 4	Provinciali km 20	Comunali km 70
Vicinali km 22	Autostrade km 3	

## 1.2 Popolazione residente

Il comune di Morro D'oro ha una Popolazione residente al 31-12-2018 pari a 3616 abitanti

Data	Abitanti
31 dicembre 2014	3616
31 dicembre 2015	3641
31 dicembre 2016	3644
31 dicembre 2017	3721
31 dicembre 2018	3678

## 1.2 Organi politici

A seguito delle elezioni del 26 Maggio 2019, previo esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità ed incompatibilità è stato proclamato Sindaco la dott.ssa Sulpizii Romina e sono stati proclamati eletti alla carica di consiglieri comunali i seguenti candidati:

### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Sulpizii Romina	27/05/2019
Consigliere	Del Nibletto Giovanni	09/06/2019
Consigliere	Mettimano Claudio	09/06/2019
Consigliere	Pagnottella Desolina	09/06/2019
Consigliere	Di Sante Andrea	09/06/2019
Consigliere	D'Ambrosio Valentina	09/06/2019
Consigliere	De Luca Renato	09/06/2019
Consigliere	Collevecchio Giordano	09/06/2019
Consigliere	Intellini Andrea	09/06/2019
Consigliere	Marziani Patrizia	09/06/2019
Consigliere	Maiorani Valeria	09/06/2019
Consigliere	Poliandri Eleonora	09/06/2019
Consigliere	Savini Vincenzo	09/06/2019

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09/06/2019 è stata recepita la Comunicazione inerente la composizione della Giunta Comunale che risulta così composta:

- 1) Sulpizii Romina – **Sindaco**
- 2) Del Nibletto Giovanni - **Assessore Vice Sindaco** deleghe: ATTIVITA' PRODUTTIVE-COMMERCIO-POLIZIA LOCALE
- 3) Mettimano Claudio **Assessore** Deleghe: LAVORI PUBBLICI-URBANISTICA-EDILIZIA
- 4) Pagnottella Desolina **Assessore** Deleghe :PUBBLICA ISTRUZIONE – SPORT – PARI OPPORTUNITA';
- 5) Di Sante Andrea **Assessore** deleghe PROMOZIONE TERRITORIO – MANIFESTAZIONI-EVENTI-CULTURA-TURISMO

### **Giunta**

<b>Carica</b>	<b>Nome</b>
<b>Sindaco</b>	Sulpizii Romina
<b>Assessore Vice Sindaco</b>	Del Nibletto Giovanni
<b>Assessore</b>	Mettimano Claudio
<b>Assessore</b>	Pagnottella Desolina
<b>Assessore</b>	Di Sante Andrea

#### **1.3 Struttura organizzativa**

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico la definizione degli obiettivi generali e di programma è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili delle aree provvedono invece alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. L'organo politico esercita sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito alla valutazione dei risultati. Il Comune è stato riorganizzato dalla precedente amministrazione in quattro aree :

- Amministrativa,
- Finanziaria
- Tecnica Uno ( lavori pubblici, manutenzioni, ambiente, informatica e sicurezza)
- Tecnica Due ( Sue, Suap, Urbanistica).

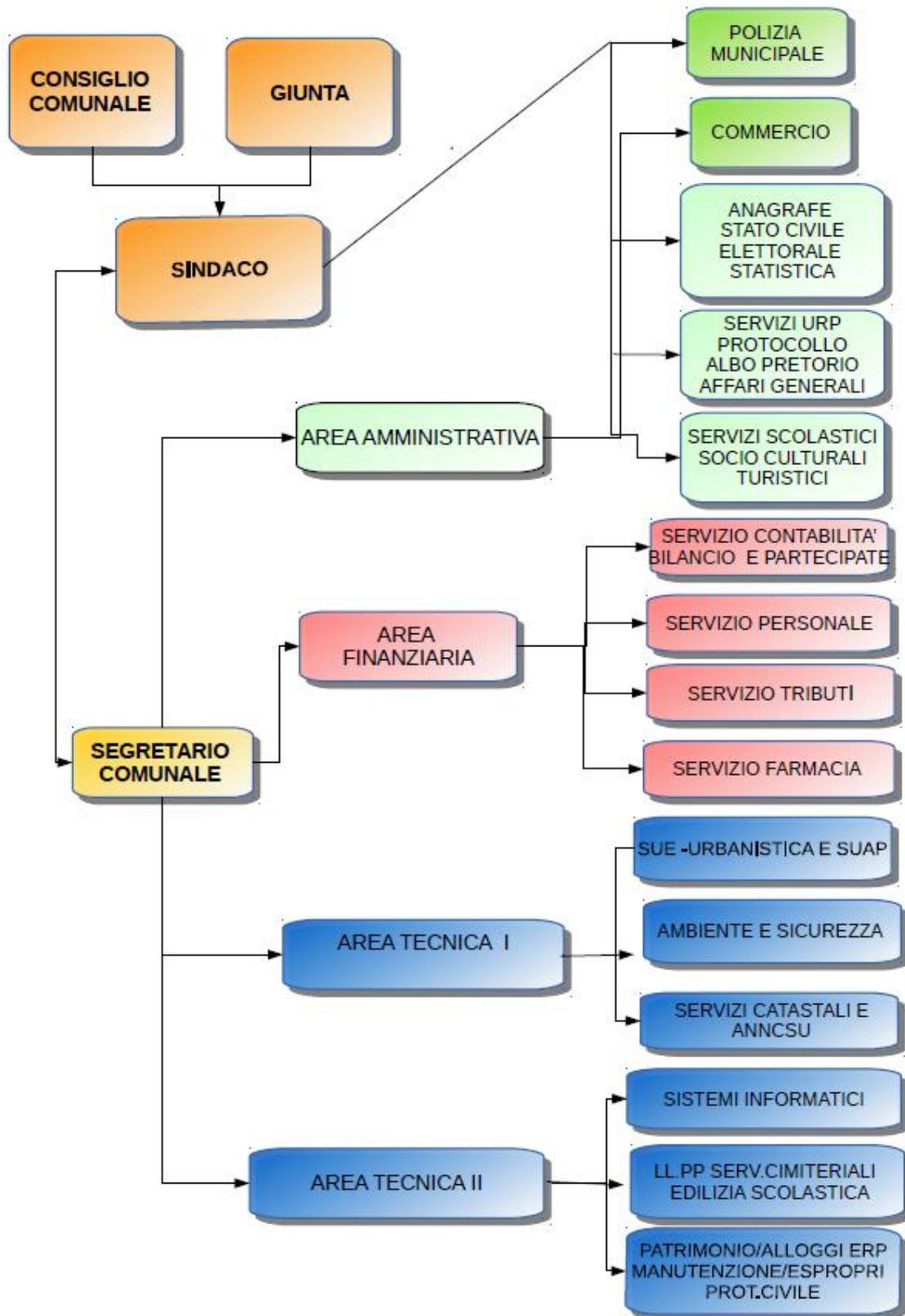
La presenza di solo due Vigili urbani esclude la presenza di un Corpo di polizia municipale: il personale per le funzioni di polizia dipende dal sindaco, mentre da un punto di vista gestionale dal Segretario comunale . La scelta di riorganizzazione è stata determinata dalla necessità di razionalizzare i carichi di lavoro. La struttura amministrativa del Comune di Morro D'oro si articola in aree ed ogni area è articolata in servizi: ogni servizio è centro di riferimento di una specifica funzione fondamentale dell'ente locale. Principio essenziale dell'organizzazione è quello relativo alla distinzione fra le funzioni ed i poteri di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo ( Sindaco, Giunta e consiglio) e la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica

attribuita ai funzionari mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo

L'organizzazione è stata sviluppata attenendosi ai criteri di seguito indicati:

- a) attribuzione e distribuzione formalizzata delle responsabilità, coerente con le mansioni proprie della categoria di appartenenza del personale e con le posizioni ricoperte nell'ambito della struttura organizzativa;
- b) previsione di adeguati livelli autorizzativi e assenza di sovrapposizioni funzionali;
- c) dettagliata descrizione dei compiti;
- d) sistema chiaro di deleghe di funzioni;
- e) tracciabilità degli atti e delle attività dell'ente;
- f) individuazione di processi decisionali in grado di assicurare oggettività ed imparzialità.

In data 15.01.2019 con delibera di G.C. n. 3 l'organigramma dell'amministrazione è stato rivisto modificando le competenze tra area Tecnica I e Area Tecnica II e ad oggi è composto così come riportato distinto per centro di responsabilità nella tabella sottostante :



**Segretario:**

La funzione del segretario comunale è momentaneamente ricoperta da un segretario a scavalco .

Alla data di insediamento dell'amministrazione risultano impiegati presso l'Ente i sottoindicati dipendenti. Sono ricompresi nel numero addetti ai servizi trasporto scolastico, servizi cimiteriali, servizi manutentivi in genere, ed operai esterni (vedere conto annuale del personale) , calcolati in termini di unità/tempo :

	Anno 2019
Dipendenti a tempo indeterminato	14,66
Dipendenti a tempo determinato	0,5

Alla data di insediamento della nuova amministrazione sono state attivate le seguenti procedure:

- una selezione per l'assunzione di un operaio cat. B/1 part-time ai sensi dell'art. 16 della Legge 56/87;
- una selezione ai sensi dell'art. 110 Tuel c. 2 per l'assunzione di una Direttrice di farmacia
- due concorsi per assunzione di personale cat. B/3 contabile tributi e C/1 amministrativo

<b>DOTAZIONE ORGANICA COLLOCAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO</b>
--

				Anno 2019
AREE	FIGURA PROFESSIONALE	CAT. GIURIDICA	NOMINATIVO	% tempo lavoro
AREA I Affari Generali	Istruttore Direttivo Amm.vo	D1	COPERTO	1
	Istruttore Direttivo Amm.vo	D1	COPERTO	0,72
	Istruttore Vigilanza	C1	COPERTO	1
	Istruttore Vigilanza	C1	COPERTO.	1
	Collaboratore professionale Amministrativo	B3	COPERTO	1
	Collaboratore professionale Autista	B3	COPERTO.	1
	Collaboratore professionale Amministrativo	B3	COPERTO dal 29.12.2017	0,5

Area II Finanziaria	Istruttore Direttivo Contabile	D1	COPERTO	1
	Istruttore Contabile	C/1	COPERTO	1
	Addetto Contabile Tributi	B/1	COPERTO	1
	Collaboratore Farmacista	D/1	COPERTO t.d.	0,5
AREA III TECNICA I	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	COPERTO	0,5
	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	COPERTO	0,61
AREA III TECNICA II	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	COPERTO	1
	Istruttore Tecnico Geometra	C/1	COPERTO dal 29.10.2018	0,33
	Collaboratore professionale Autista Ruspista	B1	VACANTE dal 28.02.2017	
	Coll. Prof.le Autista/Ruspista	B3	COPERTO	1
	Esecutore	B1	COPERTO	1
<b>TOTALE</b>				

### 1.5. Condizione giuridica dell'Ente:

Ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL l'Ente nel corso del mandato amministrativo precedente l'Ente non è stato commissariato.

### 1.6. Condizione finanziaria dell'Ente:

Ai sensi dell'art. 244- 243 bis - 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente nel corso del mandato amministrativo precedente non ha dichiarato dissesto finanziario, né predissesto, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione .

### 1.7. Situazione di contesto interno/esterno

Come già spiegato l'ente è suddiviso in 4 Aree:

**UNITA' ORGANIZZATIVA N.1 - SERVIZIO Area Amministrativa** : In detto settore sono impiegati un Istruttore direttivo Amministrativo che si occupa dei servizi Amministrativi (Anagrafe Stato civile Elettorale Commercio Affari generali ) coadiuvato da un Istruttore direttivo Amministrativo part-time che si occupa dei servizi sociali , da un collaboratore Amministrativo che svolge prioritariamente attività di sportello, e da un

collaboratore professionale Amministrativo terminalista che svolge attività di protocollo e affari generali . Da Marzo 2019 all'Istruttore Direttivo full time è stata riassegnata la Responsabilità di Area .

Sono assegnati all'Area amministrativa n. 2 collaboratori professionali autisti

Afferisce all'Area Amministrativa , ma sotto le dirette dipendenze del Sindaco il settore Vigilanza con un Istruttore Amministrativo cat. C che svolge funzioni di Responsabile del Procedimento e un Istruttore Amministrativo con funzioni di collaboratore.

**UNITA' ORGANIZZATIVA N.2 - SERVIZIO Area Finanziaria/Tributi/Personale** : Detto servizio si occupa sia di tutti i servizi finanziari che di quelli tributari, nonché della gestione giuridico/economica del personale e patrimoniali .

Dal Febbraio 2017 è stata assegnata all'Area Finanziaria la gestione in economia di una farmacia comunale che svolge una notevole funzione sociale e di lustro per la collettività garantendo un servizio con apertura su 6 giorni settimanali .

Nell'area finanziaria opera un Istruttore direttivo di Categoria D, che svolge attività di Responsabile dell'area , coadiuvato da un Istruttore di categoria C che oltre a svolgere pratiche amministrative si occupa della gestione dei contratti cimiteriali e lampade votive, nonché di un collaboratore di categoria B che opera prioritariamente nel settore dei tributi.

**UNITA' ORGANIZZATIVA N.3 - SERVIZIO Area Tecnica 1- Servizi Urbanistica Ambiente e Suap** : Il suddetto settore è divenuta Area a seguito della riorganizzazione dei servizi con delibera di G.C. n. 10 in data 15.01.2017 dispone all'interno degli uffici di un Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D al 50% che risulta responsabile dei seguenti servizi: Ambiente, Edilizia Privata, Urbanistica, Sicurezza e servizi catastali e di un Istruttore Direttivo di categoria D al 61,10%,.

**UNITA' ORGANIZZATIVA N.4 - SERVIZIO Area Tecnica 2 Servizi LLPP Manutentiva** : Il suddetto settore dispone all'interno degli uffici di un Istruttore Direttivo Tecnico, che risulta responsabile dei seguenti servizi: Lavori Pubblici, Tecnico Manutentivo, Cimiteriali, Informatici , Patrimonio e Protezione civile e dal 29.10.2018 di un Istruttore geometra categoria C al 33,3%. Sono poi assegnati all'Area n. 1 operaio e n. 1 collaboratore professionale autista ruspista adibito a mansioni esterne.

E' evidente che in questo ambito la maggiore criticità risulta essere la carenza di personale date le molteplici attività cui quotidianamente i dipendenti sono chiamati a far fronte a seguito del proliferare di continue modifiche normative.

Poiché diversi dipendenti sono prossimi al pensionamento sono in programma l'espletamento di alcuni concorsi , in particolare la sostituzione dell'Istruttore finanziario e dell'Istruttore direttivo amministrativo entrambi in congedo entro l'anno 2019 . La precedente amministrazione ha programmato l'assunzione di una figura cat. B/3 nell'Area Finanziaria ed una figura C/1 nell'area amministrativa .

E' in corso di svolgimento anche una selezione nell'area Tecnica per il reperimento di un'operaio.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):**

Nel corso del mandato amministrativo precedente nessun parametro è risultato deficitario

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

La precedente amministrazione ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione con proprio atto amministrativo n. 15 in data 29.03.2019

<b>Approvato</b>	<b>si</b>
<b>Se affermativo data di approvazione</b>	<b>29.03.2019</b>

### 2 Attività tributaria Locale

#### 2.2. Politica tributaria locale.

Il Settore Tributi, oltre a curare la normale attività di gestione delle varie tipologie di entrate tributarie che caratterizzano l'Ente Locale, svolge con particolare cura l'attività di accertamento sulla principale imposta del comune: prima l'ICI e poi l'I.M.U. A decorrere dall'anno 2012 in tutti i comuni del territorio nazionale con decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 agli articoli 8 e 9 , è stata istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014.** in via sperimentale e poi confermata in via definitiva , pertanto si è provveduto all'adozione dei relativi provvedimenti

L'attività di accertamento I.C.I.e successivamente l'I.M.U. ha portato introiti tali da consentire al Comune di mantenere le aliquote nella media dei comuni limitrofi.

Questo Ufficio ha sempre dato notevole importanza al dialogo con i cittadini ed è per questa ragione che prima di spedire un avviso di accertamento viene inviato al contribuente un invito a comparire nel quale si spiega , in maniera chiara ed esaustiva, la propria posizione tributaria. Tale "modus operandi" permette nei casi previsti dalla normativa, la sottoscrizione, tra Comune e contribuente, di appositi accertamenti con adesione attraverso i quali si consente di ridurre notevolmente l'insorgenza del contenzioso. L'attività di riscossione è stata affidata dalla precedente amministrazione con delibera di C.C. n. 12 in data 03.04.2018 ad Agenzia Riscossione Equitalia solo per la gestione del coattivo.

### 2.3 IMU :

Alla data di insediamento risultano applicate le seguenti aliquote

<b>Aliquote IMU Anno 2019</b>	
<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8, A9)	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
Fabbricati ceduti in uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado ( genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	0,76%
Aliquota di base per i residenti all'estero iscritti all'Aire , purchè l'abitazione risulti non locata oppure se la stessa è data in comodato d'uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado ( genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	0,76%
Aliquota di base per i residenti all'estero iscritti all'Aire , già pensionati nei rispettivi paesi di residenza purchè l'abitazione risulti non locata oppure se la stessa è data in comodato d'uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado ( genitori-figlio/a o figlio/a-genitori)	Esente
Fabbricati rurali strumentali	Esente
Immobili Merce	Esenti
Tutti gli altri immobili - aree edificabili –terreni agricoli	1,00%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

### TASI (art. 1, commi 669-681, L. n. 147/2013)

La Tasi è stata introdotta a decorrere dal 2014 dall'art. 1, commi 669-681, L. n. 147/2013. Si tratta del tributo destinato a finanziare i servizi indivisibili erogati dai comuni, in sostituzione dell'IMU dovuta sull'abitazione principale e della maggiorazione TARES. Esso è calcolato sulla stessa base imponibile IMU ed è dovuto in parte dall'utilizzatore dell'immobile, nella misura, stabilita dal comune, che va dal 10% al 30% e la restante parte è dovuta dal possessore. L'aliquota di base della TASI è dell'1 per mille, con la possibilità, per il comune, di azzerarla ovvero di aumentarla al 2,5%. Il comma 677 contiene una clausola di salvaguardia tale per cui la sommatoria dell'aliquota TASI e IMU non può superare l'aliquota massima dell'IMU prevista per le singole fattispecie. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014), tali limiti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, per le abitazioni principali ed equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da determinare effetti equivalenti o inferiori a quelli dell'IMU.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Alla data di insediamento risultano applicate le seguenti aliquote

Fattispecie	Aliquota	Cod.tributo
Abitazione principale e relative pertinenze <b>–SOLO categorie catastali A1, A8, A9</b>	<b>2,00</b> per mille	3958
Abitazione principale e relative pertinenze –categorie catastali DIVERSE da A1, A8, A9 ( Art. 1 comma 14 lettera b) della Legge di stabilità 2016).	esente	-
Unità immobiliari concesse in <b>comodato d'uso</b> a parenti in linea retta di 1° grado che abbiano staccato il proprio stato di famiglia da quella di origine.	<b>1,00</b> per mille	3961
Unità immobiliare posseduta dai <b>residenti all'estero iscritti all' AIRE</b> purchè l'abitazione risulti non locata oppure se la stessa è data in comodato d'uso gratuito a familiari in linea retta di 1° grado.	<b>1,00</b> per mille	3961
Unità immobiliare con <b>categoria catastale diversa da A1, A8, A9 (non di lusso)</b> , posseduta dai <b>residenti all'estero iscritti all' AIRE già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza</b> purchè l'abitazione risulti non locata o data in comodato. (Art. 1 comma 14 lett a) e b) della Legge 28/12/2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016).	Esente da 01.01.2016	-
Terreni agricoli (Esenzione ai sensi dell' art.2 comma 1 lett. f) D.L. 06/03/2014 n. 16)	esenti	-
Tutti gli altri immobili	<b>1,40</b> per mille	3961
Immobili dichiarati <b>"beni-merce"</b> dalle imprese edili	<b>1,40</b> per mille	3961
Aree edificabili	<b>1,40</b> per mille	3960
Fabbricati rurali ad uso strumentale ( <b>l'immobile è strumentale all'attività agricola se iscritto nella categoria catastale D10 o se possiede l'annotazione di ruralità</b> posta dal competente Ufficio del Territorio).	<b>1,00</b> per mille	3959
Detrazione ai possessori di <u>abitazioni principale</u>	<b>€. 30,00</b>	-

Viene rispettata la clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 (ovvero: l'ente si è avvalso del superamento della clausola di salvaguardia di cui al D.L. n. 16/2014 introducendo una maggiorazione di aliquota del 0,80 per mille sugli altri immobili , acquisendo un maggior gettito stimato di €. 274.000,00. Sono state contemporaneamente finanziate detrazioni TASI pari a euro 31.000,00

*i cui effetti in termini di minor gettito sono stimati in €. 24.400.,00).*

La TASI per l'anno 2019 finanzia i seguenti costi dei servizi indivisibili:

- illuminazione pubblica;
- sicurezza e vigilanza
- Viabilità e gestione del territorio ;
- Anagrafe e stato civile
- Servizi socio assistenziali e cimiteriali;
- attività culturali e manifestazioni;

## **2.2 Addizionale IRPEF**

Alla data di insediamento risultano applicate le seguenti aliquote

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>Anno 2018</b>
Aliquota massima	0,08
Fascia esenzione	0,00
Differenziazione aliquote	

## **2.5 Prelievi sui rifiuti**

I commi 639-731, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 hanno introdotto il prelievo TARI al posto della TARSU

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.P.R. 158/1999, l'Ente deve obbligatoriamente provvedere alla copertura integrale di tutti costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani .

Le *voci di costo* sono determinate dal punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3):

<b>Costi operativi di gestione (CG)</b>	<b>Costi comuni (CC)</b>	<b>Costi d'uso capitale (CK)</b>
<p><b>Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)</li> <li>- costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)</li> <li>- costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)</li> <li>- altri costi (AC)</li> </ul> <p><b>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)</li> <li>- costi di trattamento e riciclo (CTR)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costi amministrativi (CARC)</li> <li>- costi generali di gestione (CGG)</li> <li>- costi comuni diversi (CCD)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ammortamenti (Amm.)</li> <li>- accantonamenti (Acc.)</li> <li>- remunerazione del capitale investito (R)</li> </ul>

Il vincolo di copertura dei costi di gestione deve, in particolare, rispettare la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

dove tali simboli rappresentano:

- $\Sigma T_n$  = totale delle entrate tariffarie di riferimento
- $CG_{n-1}$  = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente (**CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**)
- $CC_{n-1}$  = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente (**CARC+CGG+CCD**)
- $IP_n$  = inflazione programmata per l'anno di riferimento
- $X_n$  = recupero di produttività per l'anno di riferimento
- $CK_n$  = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento.

Pertanto il Piano Tariffario deve essere inteso quale "compromesso accettabile" nella difficile quadratura dei costi di gestione e del gettito impositivo, pertanto annualmente soggette a variazione in dipendenza anche delle superfici iscritte

Alla data di insediamento risulta il seguente fabbisogno finanziario suddiviso come di seguito riportato in costi fissi e variabili, utenze domestiche e non domestiche:

<b>SUDDIVISIONE DEI COSTI INCIDENZA QUOTE DOMESTICA E NON DOMESTICA RIPARTIZIONE RIFIUTI CONFERITI</b>					
	<i>Costi</i>	<i>Costi</i>	<b>TOTALE</b>	<b>% di</b>	<b>Quantità</b>

	<i>FISSI</i>	<i>VARIABILI</i>	<b>DEI COSTI (Fissi + Variabili)</b>	<b>ripartizione dei costi totali</b>	<b>rifiuti(kg) assegnati</b>
<i>Utenze domestiche</i>	€ 111.238,21 (74%)	€ 203.251,63 (66%)	<b>€ 314.489,84</b>	<b>68,63%</b>	<b>889.164,00</b>
<i>Utenze non domestiche</i>	€ 39.083,69 (26%)	€ 104.705,38 (34%)	<b>€ 143.788,87</b>	<b>31,37%</b>	<b>458.054,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>€ 150.321,90 (100%)</b>	<b>€ 307.957,01 (100%)</b>	<b>€ 458.278,71</b>	<b>100%</b>	<b>1.347.218,00</b>

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>Anno 2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Popolazione Residente	3616
Costo del servizio	458.278,71
Costo del servizio pro-capite*	126,73

\*Il costo procapite è stato determinato dividendo il costo complessivo del servizio per il n° di abitanti residenti

Alla data di insediamento risultano applicate le seguenti tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche

<b>TARI ANNO 2019</b>		
<b>TARIFE UTENZE DOMESTICHE</b>		
N. Componenti	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
1	0,4676	76,2387
2	0,5275	144,8838
3	0,5994	155,368
4	0,6473	168,7566
5	0,6653	238,1352
6	0,6593	295,6807

<b>TARI ANNO 2019</b>			
<b>TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
Cod. Att.	Attività	Tariffa x mq	Quota x Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	0,3758	1,0881
2	Campeggi, distributori carburanti	0,5347	1,5542
3	Stabilimenti balneari	0,5419	1,5877
4	Esposizioni, autosaloni, locali adibiti a deposito	0,4697	1,1956
5	Alberghi con ristorante	1,0837	2,5106
6	Alberghi senza ristorante	0,6647	1,9846
7	Case di cura e riposo	1,0114	2,5967
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,8092	2,3647
9	Banche ed istituti di credito	0,5275	1,4347
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,8381	2,4413
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,0981	3,1896
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,7659	2,2332
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0476	3,0485
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,9392	2,1042
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,867	2,1472
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,4448	3,8733
17	Bar, caffè, Pasticceria	1,5532	4,5428
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,3509	3,9332
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,546	4,4949
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,5893	2,8931
21	Discoteche, night club	1,2643	3,6893

### 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

<b>Entrate</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato 2018</b>	<b>Previsione</b> <b>2019</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	66.000,00	31.321,65
FPV – Parte corrente	68.646,25	80.306,84
FPV – Parte capitale	87.263,48	72.105,40
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	1.856.125,14	1.914.221,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	225.562,54	233.476,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	583.405,36	665.684,91
Titolo 4 - Entrate conto capitale	245.814,80	378.126,58
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	113.330,11	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.024.237,95</b>	<b>3.375.243,39</b>

<b>Spese</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato 2018</b>	<b>Previsione</b> <b>2019</b>
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.301.403,63	2.816.754,76
Titolo 2 - Spese conto capitale	235.810,94	481.553,63
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	560,79	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	72.925,06	76.935,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.610.700,42</b>	<b>3.375.243,39</b>

<b>Partite di giro</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato 2018</b>	<b>Previsione</b> <b>2019</b>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	417.025,14	953.300,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	417.025,14	953.300,00

### 3.1 Equilibrio di bilancio

<b>Equilibri di parte corrente</b>			
		<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Bilancio 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.646,25	80.306,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.665.093,04	2.813.382,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.301.403,63	2.816.754,76
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		90.303,56	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		970.851,29	151.188,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	72.925,06	76.935,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>269.107,04</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	31.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.308,78	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>256.798,26</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibri di parte capitale</b>			
		<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Bilancio 2019</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	35.000,00	31.321,65
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	87.263,48	72.105,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	359.144,91	378.126,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.308,78	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	235.810,94	481.553,63
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		227.256,90	57.684,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>61.649,33</b>	<b>0,00</b>

### 3.2 Risultato di amministrazione

Alla data di insediamento il rendiconto di gestione risulta approvato con le seguenti risultanze :

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso **2018**

	<b>Anno 2018</b>
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	2.457.657,24
Riscossioni (+)	3.403.097,13
Pagamenti (-)	3.221.557,41
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	2.639.196,96
Residui attivi (+)	2.281.223,96
Residui passivi (-)	1.228.739,75
FPV parte corrente (-)	90.303,56
FPV parte capitale (-)	227.256,90
	0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.374.120,71</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Anno 2018</b>
Vincolato	1.144.365,62
Per spese conto capitale	158.127,61
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	1.192.698,49
Non vincolato	0,00
<b>Totale</b>	<b>878.928,99</b>

### 3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 2.839.802,25 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 127.395,33
FONDI NON VINCOLATI	€ 2.712.406,92
TOTALE	<u>€ 2.839.802,25</u>

All'interno dei Fondi non vincolati sono da ricomprendere somme riservate per € 195.419,00 ( di cui € 195.419,00 per accantonamenti delle rate di mutuo anno 2019 alla Cassa Depositi e Prestiti e ICS ) ;

Somme per mandati da pagare per € 31.270,69 ( Mandati emessi per cassa per rimborso libri di testo nn.1005-1008-1011-1024 e Mandati emessi per oneri riflessi stipendi dal n.1059 al n. 1122;

Ne risultano somme disponibili per € 2.485.717,23 all'interno delle quali risultano impegni per opere in corso tra le quali le più rilevanti sono:

€ 174.636,00 destinate ad investimenti di Ristrutturazione scuola Elementare e media capoluogo (Contr. Stato)

€ 345.725,34 destinati al sagrato Abbazia di Propezzano

€ 20.000,00 destinati per Realizzazione Micronido Pagliare.

€ 21.010,23 destinati alla sistemazione strade comunali (Rifacimento asfalti)

€ 113.330,11 destinati ad acquisto trattore cabinato

€ 90.000,00 Intervento strutturale a difesa del suolo per mitigazione rischio idrogeologico

€ 50.000,00 per contributo messa in sicurezza strade e patrimonio comunale (Sistemazione acque bianche)

€ 86.526,48 per completamento rete di metanizzazione

€ 46.365,55 per manutenzione straordinaria immobili comunali

€ 25.000,00 per interventi di realizzazione e riqualificazione parchi e giardini .

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

Alla data di insediamento dell'amministrazione il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2018 è pari a €. 3.374.120,71 .

In sede di approvazione del bilancio di previsione la precedente amministrazione ha applicato avanzo di amministrazione destinato per investimenti per €. 31.321,65 ;

Successivamente la Nuova amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 16.07.2019 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER APPLICAZIONE QUOTA DI AVANZO ACCANTONATA PER PAGAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO ART.175 C.4 D.LVO 267/2000 " ha applicato avanzo vincolato per € 8.777,49 ,

Per effetto dei siffatti utilizzi la quota residua dell'avanzo di amministrazione è pari ad € 3.334.021,57

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	1.192.698,49	8.777,49	1.183.921,00
Vincolati	1.144.365,62	1.144.365,62	1.144.365,62
Destinati	158.127,61	31.321,65	126.805,96
Liberi	878.928,99		878.928,99

### 3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

#### Anno 2018

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	30.874,94	Patrimonio netto	11.753.953,17
Immobilizzazioni materiali	10.627.523,91		
Immobilizzazioni finanziarie	2.697.313,53		
Rimanenze	42.122,63		
Crediti	1.310.372,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	221.847,20
Disponibilità liquide	2.639.196,96	Debiti	3.451.383,05
Ratei e risconti attivi	3.117,97	Ratei e risconti passivi	1.923.339,19
<b>Totale</b>	<b>17.350.522,61</b>	<b>Totale</b>	<b>17.350.522,61</b>

### 3.6 Conto economico in sintesi

		<b>Rendiconto Anno 2018</b>
<b>A</b>	Componenti positivi della gestione	2.780.044,24
<b>B</b>	Componenti negativi della gestione	2.849.854,21
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>-69.809,97</b>
<b>C</b>	Proventi ed oneri finanziari	-121.962,88
<b>D</b>	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
<b>E</b>	Proventi ed oneri straordinari	521.208,28
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>329.435,43</b>
	MPOSTE	26.536,29
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>302.899,14</b>

### 3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non risultano alla data di insediamento debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere

### 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	899.191,16	157.232,21	19.732,79	722.226,16	232.835,33	955.061,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	345.950,93	147.006,89	8.201,56	190.742,48	34.774,70	225.517,18
Titolo 3 - Extratributarie	407.485,53	129.803,96	0,00	277.681,57	82.032,89	359.714,46
Titolo 4 - In conto capitale	435.315,17	37.715,04	-414,14	398.014,27	45.056,76	443.071,03
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	271.225,23	0,00	113.330,11	157.895,12	113.330,11	271.225,23
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.740,30	11.486,01	0,00	13.254,29	13.380,28	26.634,57
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9</b>	<b>2.383.908,32</b>	<b>483.244,11</b>	<b>140.850,32</b>	<b>1.759.813,89</b>	<b>521.410,07</b>	<b>2.281.223,96</b>

RESIDUI PASSIVI 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	864.567,50	496.956,66	23.307,45	344.303,39	462.947,66	807.251,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	493.083,74	298.573,74	5.718,75	188.791,25	146.248,22	335.039,47

Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	93.946,56	57.401,60	0,00	36.544,96	49.904,27	86.449,23
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.451.597,80</b>	<b>852.932,00</b>	<b>29.026,20</b>	<b>569.639,60</b>	<b>659.100,15</b>	<b>1.228.739,75</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
<b>Parte Corrente</b>					
Titolo 1 - Tributarie	55.814,41	110.489,78	555.921,97	232.835,33	955.061,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.707,64	35.810,26	19.224,58	34.774,70	225.517,18
Titolo 3 - Extratributarie	258.401,60	0,00	19.279,97	82.032,89	359.714,46
<b>Totale</b>	<b>449.923,65</b>	<b>146.300,04</b>	<b>594.426,52</b>	<b>349.642,92</b>	<b>1.540.293,13</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	193.719,45	161.333,58	42.961,24	45.056,76	443.071,03
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	157.895,12	0,00	0,00	113.330,11	271.225,23
<b>Totale</b>	<b>351.614,57</b>	<b>161.333,58</b>	<b>42.961,24</b>	<b>158.386,87</b>	<b>714.296,26</b>

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.569,95	2.921,22	4.763,12	13.380,28	26.634,57
<b>Totale Generale</b>	<b>807.108,17</b>	<b>310.554,84</b>	<b>642.150,88</b>	<b>521.410,07</b>	<b>2.281.223,96</b>

Residui passivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
Titolo 1 – Spese correnti	96.630,96	154.173,08	93.499,35	462.947,66	807.251,05
Titolo 2 – Spese in conto capitale	38.751,15	150.040,10	0,00	146.248,22	335.039,47
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	4.892,59	4.581,02	27.071,35	49.904,27	86.449,23
<b>Totale Generale</b>	<b>140.274,70</b>	<b>308.794,20</b>	<b>120.570,70</b>	<b>659.100,15</b>	<b>1.228.739,75</b>

### 5 Pareggio di bilancio.

L'ente è soggetto agli adempimenti del pareggio di bilancio e risulta rispettato nel precedente mandato

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
si	si	si	si	si

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito finale	2.509.244,57	2.430.221,58	2.364.694,58	2.295.568,36	2.222.643,30
Popolazione residente	3678	3721	3644	3641	3616
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	682,23	653,11	648,93	630,47	614,67

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Si riporta di seguito la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,88 %	4,67 %	4,11 %	4,50 %	4,23 %

### 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria

## 8.1 Organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

## 8.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
RUZZO RETI SPA	36.00.00			47.183.123,00	2,27%	118.841.937,00	107.850,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI Morro D'Oro**

<b>Partecipazioni societarie</b>
Ruzzo reti spa
Innovazione spa in liquidazione
CIRSU spa in fallimento
Gal Colline Terreverdi Teramane s.c.c.a R.L.

Per quanto concerne la partecipata Ruzzo spa i Comuni non hanno mai partecipato alle spese, ma solo al capitale.

**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI Morro D'Oro OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31.12.2017**

<b>Partecipazioni societarie</b>	<b>% part.</b>	<b>Rilevanza</b> <i>(rilevante/non rilevante)</i>
Ruzzo Reti spa	2,27 %	Rilevante
Cirsu Spa in fallimento	16,67%	Irrilevante
Innovazione spa in liquidazione	1%	Irrilevante
Gal Colline Terreverdi Teramane	1%	Irrilevante

Con delibera di C.C. n.28 del 28/12/2018 è stata approvata la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Morro D'Oro detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 e modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 . La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

**9.1 Linee Guida**

UNITI PER MORRO D'ORO  
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

**MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- A. Verrà garantita la presenza e la disponibilità quotidiana del Sindaco e degli amministratori presso la sede comunale.
- B. Riorganizzazione della macrostruttura comunale, al fine di razionalizzare e rendere efficienti i servizi pubblici erogati ai cittadini e alle imprese.
- C. Riassetto dell'organico in forza del Comune pianificando i fabbisogni delle risorse umane in base alle effettive esigenze dell'Ente.
- D. Ripristino del punto vendita per l'acquisto di contrassegni telematici di tipo autoadesivo (ex marche da bollo).

**LAVORI PUBBLICI : URBANISTICA - VIABILITA' -DISSESTO IDROGEOLOGICO**

- Reperire fondi comunitari per il recupero e la sistemazione del centro storico (manutenzione muro perimetrale di contenimento...).
- Favorire il ripopolamento del centro storico.
- Decoro e pulizia del centro storico di Morro d'oro.
  - Manutenzione straordinaria di Via Carriera
- Creare parcheggio Scuolabus dietro scuola Morro D'oro Capoluogo (zona campetto)
- Ristrutturazione scuola Morro d'oro Capoluogo con fondi scuole-sicure
- . Sistemazione della stazione di sollevamento di raccolta acque nere in Via Guglielmo Marconi in collaborazione di Ruzzo reti.
- Riparazione copertura museo e locale sottostante.
- Sostituzione impianto di illuminazione esistente su tutto il territorio comunale con impianto di illuminazione a LED.
  - Rifacimento impianto luci via circonvallazione - Morro D'Oro- e prolungamento dell'illuminazione esistente in Via Salara con annessi numeri civici.
  - Manutenzione di beni comunali: interventi su Piazza Duca Degli Abruzzi e Piazza Berlinguer, completamento dell'arredo urbano e dei parchi pubblici.
- Apertura dell'impianto sportivo a Pagliare (palestra comunale) ampliando l'affidamento dei servizi mediante perfezionamento di accordi con società/associazioni sportive.

- Acquisizione manufatto dietro palazzo comunale e completamento parcheggio.
- Rifacimento tratto di recinzione scuola infanzia Morro D'Oro capoluogo.
- Manutenzione del verde pubblico sul territorio .
- Attivazione della zona industriale Piane Vomano (Bivio Fontanelle) al fine di favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e favorire l'occupazione.
  - Realizzazione del marciapiede da Piazza Impastato su via Salara( S.P. 22) e C.da case romani Morro D'oro.
  - Attuazione progetto calanchi (Dissesto idrogeologico Morro D'Oro Capoluogo)
  - Completamento lavori C.da Case di Bonaventura (Dissesto idrogeologico)
- Depolverizzazione alcune strade comunali
  - Interventi finalizzati alla sistemazione della viabilità (marciapiede e raccolta acque),zona Bivio Fontanelle, e Colle di Mezzo, collaborando con Enti superiori al fine di realizzare le già previste rotonde lungo la S.S. 150.
- Completamento marciapiede da Colle di Mezzo fino a via Pio la Torre .
- Raccolta delle acque piovane in Via Nazionale e Via Pio La Torre e realizzazione marciapiede su via Nazionale.
  - Sistemazione ex formale di via Firenze.
  - Apertura strada collegamento Via Pertini – Piazza Guido Rossi- Via De Gasperi.
- Migliorare la viabilità per il raggiungimento della zona ecologica
- Sistemazione viabilità C.da Razzano e Torrenera -
  - Collegamento strada Via Pio La Torre con Via Padova al fine di favorire la viabilità ciclabile.
  - Redazione Nuovo Piano cimiteriale e Manutenzione del Cimitero con sistemazione del campo polivalente adiacente.
  - Revisione del Piano regolatore

## **CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

- A. Valorizzazione delle risorse artistiche, storiche e culturali del territorio di Morro D'oro:
  - o recupero e valorizzazione della **Chiesa di Santa Maria di Propezzano con sistemazione del piazzale antistante.**
  - o valorizzazione del **Museo della civiltà contadina , delle arti e delle tradizioni popolari.**
  - o rilancio e valutazione di attività nella **Biblioteca Comunale.**
- B. Creazione di **laboratori culturali e creativi** per i bambini e i ragazzi del territorio con la collaborazione delle associazioni del territorio.

- C. -Riavviamento delle attività presso il campetto di Pagliare.
- D. Coordinamento dell'assessorato alla cultura con tutte le associazioni presenti sul territorio per organizzare manifestazione ed eventi di vario interesse.
- E. Messa a disposizione della Sala Polifunzionale e della Sala "Il Bicentenario" come luogo della comunità.
- F. Reperire fondi comunitari per programmi specifici sul tema della Cultura.

### **SCUOLA E SERVIZI SOCIALI**

- A. Promozione culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi supportando proposte specifiche dei promotori culturali nelle scuole del territorio.
- B. Si valuta la collaborazione con figure specializzate (psicologo, educatore, volontario...) a disposizione dei ragazzi della scuola, delle famiglie e degli insegnanti.
- C. Valutare le modalità per istituire un fondo da destinare al sociale .
- D. Assistenza e ascolto alle famiglie con persone disabili e/o con handicap.
- E. Valutare un servizio di trasporto per disabili e anziani disagiati.
- F. Proseguimento delle iniziative come soggiorni anziani , campi scuola ecc..

### **AMBIENTE-SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO ED ENERGIE RINNOVABILI**

- A. Salvaguardia e promozione delle attività agricole rilanciando la funzione dell'agricoltore con le relative attività ad esse collegate (promozione di prodotti a km 0)
- B. Politiche di educazione ambientale .
- C. Innalzamento delle percentuali di riciclo e riduzione complessiva della produzione dei rifiuti urbani.
- D. Recupero della fruibilità dei percorsi ciclo-pedonali di collegamento(ciclovie "Acquaviva")
- E. Valorizzazione del Fiume Vomano con percorsi ciclabili.
- F. Sviluppo di fonti rinnovabili con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici.

### **SPORT**

- A. Rafforzamento e sostegno del modello gestionale degli impianti mediante accordi di programma e/o convenzioni con società/associazioni sportive.
- B. Costituzione di un tavolo programmatico comunale con le imprese e le associazioni sportive locali per raccogliere indicazioni sulla gestione ed ottimizzazione degli impianti sportivi.
- C. Sviluppo di azioni congiunte tra istituzioni scolastiche e associazioni sportive.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di COMUNE DI MORRO D'ORO

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	<b>NO</b>
La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:  Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti	

li 16.08.2019

Il SINDACO  
D.ssa Sulpizii Romina

## Indice

Premessa

### PARTE I - Dati Generali

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

242 del TUOEL

### PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

- 1 Bilancio di previsione alla data di insediamento
- 2 Attività tributaria Locale
  - 2.1 IMU
  - 2.2 Addizionale IRPEF
  - 2.3 Prelievi sui rifiuti
  - 2.4 TASI
- 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
  - 3.1 Equilibrio di bilancio
  - 3.2 Risultato di amministrazione
  - 3.3 Fondo di cassa
  - 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione
  - 3.5 Conto del patrimonio in sintesi
  - 3.6 Conto economico in sintesi
  - 3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
  - 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 5 Pareggio di bilancio
  - 5.1 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio
  - 5.2 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto

### PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

- 6 Indebitamento
  - 6.1 Indebitamento dell'ente
  - 6.2 Rispetto del limite di indebitamento
  - 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
  - 6.4 Fondo straordinario di liquidità
  - 6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata
  - 6.6 Rilevazione flussi

### PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI

- 8.1 Organismi controllati
- 8.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

### PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO

- 9.1 Linee Guida
- 9.2 Dati del sindaco e firma